

A.G.C. 17 - Istruzione - Educazione - Formazione Professionale - Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù - Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro (O.R.M.E.L.) - **Deliberazione n. 133 del 19 febbraio 2010 – L.236/93- Decreto Direttoriale n°320/V/2009 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale: Programmazione interventi di formazione continua.**

VISTO la legge 21 dicembre 1978 n. 845 che disciplina le competenze statali in materia di formazione professionale;

VISTO l'art. 9, commi 3 e 7 della Legge n. 236 del 19 luglio 1993, "Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione";

VISTO l'art. 25 della legge 21 dicembre 1978 n. 845 come modificato dall'art. 9 della legge 236 del 19 luglio 1993 che istituisce il Fondo di Rotazione per l'accesso al Fondo Sociale Europeo;

VISTO l'art 17 della legge n. 196 del 24 giugno 1997 recante "Norme in materia di promozione dell'occupazione";

VISTO il Regolamento Generale di esenzione n° 800/2008 della Commissione del 6 Agosto 2008.

VISTO il Regolamento CE n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore ("de minimis").

Vista la legge 28 gennaio 2009 n°2;

Premesso

Che, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in attuazione della L. 236/93, con Decreto Direttoriale 320/V/2009 pubblicato il 14 dicembre, nella Gazzetta Ufficiale n. 290 , ha assegnato alla Regione Campania, risorse pari ad € 13.507.767, per lo sviluppo della competitività delle imprese con sede operativa in Campania ed assoggettate al contributo di cui all'articolo 12 della legge n. 160/75 e successive modifiche e integrazioni e l'accrescimento delle competenze dei lavoratori dipendenti .

Che il citato decreto prevede che le Amministrazioni possono utilizzare le risorse anche per interventi a favore di lavoratori colpiti dalla crisi.

Considerato

Che per contrastare le gravi ripercussioni determinate dalla crisi economica sul tessuto socioeconomico regionale, sottolineate peraltro dal robusto ricorso alla cassa integrazione anche per i settori in deroga, la Giunta regionale della Campania ha varato << *il piano regionale anticrisi*>>, giuste deliberazioni n° 256 del 13 febbraio 2009 e n°397 del 6 marzo 2009, che prevede, tra l'altro, massicci interventi di politiche attive per il lavoro, destinati ai lavoratori CIGS e CIGO, con l'utilizzo di risorse FSE 2007-2013;

Che si reputa opportuno sostenere con le risorse attribuite dal M.d.L. con DD 320/V/2009, ex lege 236/93, per le annualità 2008-2009, i processi di aggiornamento degli occupati delle imprese private , dei lavoratori in cassaintegrazione ivi compresi quelli dei settori in deroga, anche ad integrazione dei citati interventi programmati con risorse FSE 2007-2013.

Preso Atto

che ai sensi dell'art.2 del citato Decreto Ministeriale possono essere previste le seguenti linee di attività formative, da svolgere anche in azienda:

Linea A:piani formativi di carattere aziendale, territoriale e settoriale; con prioritá per i lavoratori delle piccole e medie imprese:

Linea B:piani straordinari di intervento, ai sensi della legge n. 2/2009.

Dato atto altresì

che le risorse attribuite vanno impegnate con atti giuridicamente vincolanti entro 24 mesi dalla data di pubblicazione sulla G.U. n.126 del 1/6/2007 del citato Decreto di assegnazione risorse.

Che la Regione è tenuta ad inviare entro il 30 luglio di ciascun anno il rapporto annuale di monitoraggio secondo gli indirizzi forniti dalle Linee guida predisposte dal Ministero.

Che, fermo restando il rispetto dei regolamenti comunitari in materia di aiuti di Stato, Reg. CE n° 800/2008 e ss.mm.ii. apportate con il Regolamento CE 1976/2006 e REG CE n° 1998/2006, permane l'obbligo del cofinanziamento a carico delle imprese non inferiore al 20% ai sensi dell'art.9 comma 3 della L.236/93, fatti salvi eventuali altri regimi specifici autorizzati dalle autorità comunitarie.

Di poter articolare gli interventi in :

Linea A- Tipologia di interventi

- Piani formativi in materia di qualità e sicurezza rivolti ad una grande o media impresa e ad un numero minimo di cinque PMI, appartenenti all'indotto economico della prima anche di settori economici differenti.
- Piani formativi settoriali: rispondenti ad esigenze di più imprese appartenenti ad uno stesso settore produttivo.
- Piani formativi pluriaziendali: rispondenti ad esigenze di più imprese a prescindere dal settore economico-produttivo di appartenenza di ciascuna azienda .
- Piani distrettuali-territoriali: rispondenti ad esigenze di particolari filiere produttive o di distretti produttivi territoriali.
- Piani formativi aziendali: rispondenti ad esigenze di formazione degli occupati di una sola azienda, possono coinvolgere più unità produttive della medesima azienda collocate in diverse aree territoriali della regione.

Linea B- Tipologia di interventi

- Piani straordinari di intervento formativo per lavoratori di cui alla legge n. 2/2009.

Ritenuto

Di poter destinare il 5% delle risorse attribuite ad attività di assistenza tecnica, per le attività di monitoraggio e valutazione degli interventi

Di poter stabilire che le modalità di gestione delle attività progettuali devono essere le stesse disposte per gli interventi di formazione continua finanziati con il Fondo Sociale Europeo

Valutato

opportuno dare mandato al Dirigente del Settore Orientamento Professionale di approvare con propri atti gli avvisi di attuazione del Decreto Direttoriale n° 40/Cont./V/2007 in coerenza con le direttive esplicitate nella presente deliberazione e disporre gli impegni finanziari necessari;

Propone, e la Giunta all'unanimità

DELIBERA

Per tutto quanto espresso in premessa, che si ritiene integralmente confermato e trascritto:

- Di prendere atto degli indirizzi e delle risorse attribuite dal Ministero del Lavoro alla Regione Campania, pari ad € 13.507.767, con Decreto Direttoriale 320/V/2009, pubblicato il 14 dicembre nella Gazzetta Ufficiale n. 290, per lo sviluppo della competitività delle imprese, con sede operativa in Campania ed assoggettate al contributo di cui all'articolo 12 della legge n. 160/75 e successive modifiche e integrazioni ,e per l'accrescimento delle competenze dei lavoratori dipendenti .
- di stabilire che i destinatari degli interventi di aggiornamento e riqualificazione sono i lavoratori , in produzione e quelli di cui alla legge n. 2/2009 , dipendenti in imprese con sede operativa in Campania così come definite al precedente comma.
- Di destinare il 5% del finanziamento alle attività di monitoraggio e valutazione degli interventi da attivare anche in collaborazione con l'ARLAS.

- Di stabilire che le modalità di gestione delle attività progettuali devono essere le stesse disposte per gli interventi di formazione continua finanziati con il Fondo Sociale Europeo.
- Di dare mandato al Dirigente del Settore Orientamento Professionale di :
 - approvare con propri atti gli avvisi di attuazione, in coerenza con le direttive esplicitate nella presente deliberazione;
 - disporre l'impegno finanziario delle risorse attribuite, stabilendo altresì le modalità di effettuazione delle liquidazioni.
- Di trasmettere la presente deliberazione al Settore Orientamento Professionale, al Settore Formazione Professionale, al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione del testo sul B.U.R.C. e sul sito web della Regione Campania.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino